

Metaphor 68 **Lusso** *mediorientale*

Un open di oltre 20 metri che aggiunge qualcosa a quanto già visto e già detto. Sarà perchè è nato in Turchia, o perchè il suo progetto parla italiano?



di **Chiara Cossu**

Nato nel 2004 dall'esperienza ventennale dei suoi fondatori nel settore del diporto, il cantiere Alen Yacht ha la propria sede a Istanbul dove hanno visto la luce le sue prime creazioni, tra i dieci e i dodici metri di lunghezza, entrambe rivisitazioni del concetto di barca classica, impreziosita dagli inserti in legno, dove crociera e attività di pesca si fondono in un unico prodotto.

Appena un anno dopo il debutto sul mercato, il marchio turco si cimenta in un nuovo progetto. Niente a che vedere con i modelli già costruiti, né per ►►



concept, tanto meno per dimensioni. Con quasi 21 metri di scafo affidati all'esperienza e al gusto di uno degli studi di design più affermati a livello internazionale, il napoletano Victory Design di Brunello Acampora, Alen Yacht da una netta virata alla propria politica di prodotto. Con il Metaphor 68 si apre quindi l'era di una nuova

gamma, i Metaphor appunto, che alla sportività dell'open aggiungono l'eleganza, la personalità e la qualità a tuttotondo di uno yacht di lusso. Presentato all'edizione 2008 del salone nautico di Cannes, il 68 piedi non è che il primogenito, di cui sono già stati venduti due esemplari, cui seguiranno sulla base dello stesso progetto l'82 piedi e il 108 piedi.

Scafo e progetto

La mano e le idee dello studio Victory sono rintracciabili ovunque a bordo del Metaphor 68, a ogni livello. Dallo studio di progettazione italiano sono infatti firmate la carena, che presenta parametri tali da concedere ulteriore spazio, le strutture, le linee esterne e anche gli interni. Grande attenzione è stata dedicata al processo produttivo, sia dal punto di vista dei materiali impiegati che delle tecnologie costruttive. Lo scafo, parzialmente realizzato in infusione, vede l'utilizzo di fibre di vetro multiasiali con resina vinilestere postcurata e un ampio uso di sandwich, nonché rinforzi localizzati nei punti di maggiore sollecitazione in fibre unidirezionali di carbonio. In armonia con la mission sportiva le linee sono decisamente grintose, sostenute anche dal taglio delle finestre. Ad addolcire l'aggressività della prua, un disegno di poppa morbido e tondeggiante.

Coperta

Alla voglia di correre che pervade la fisionomia dello scafo i progettisti hanno associato una coperta capace di far godere appieno la crociera e il sole. Il pozzetto, per una piccola porzione protetto dalla struttura rigida dell'hard top, è un vero e proprio salotto all'aperto in cui l'elegante paiolato in teak ospita due divani a tre posti ciascuno, serviti da un tavolo centrale. Protetti da tientibene sia a sinistra che a dritta, tre ampi gradini accompagnano gli ospiti sulla spiaggetta di poppa che oltre alla funzione tradizionale offre, viste le di-

mensioni, un vero e proprio prolungamento della superficie di coperta da sfruttare come zona relax. Sempre a poppa si trova l'accesso al garage destinato al tender.

L'essenzialità degli allestimenti, che suggerisce la conformità del progetto all'imperante concezione minimalista del rapporto tra lo spazio e gli oggetti che in esso trovano posto, è anche una maniera di lasciare a chi vive concretamente la barca la libertà di fruire di questa terrazza sul mare secondo le proprie esigenze e la propria fantasia.

I camminamenti laterali, privi di tientibene e a dir la verità non molto larghi a vantaggio dell'abitabilità interna, conducono all'area di prua che presenta una delle soluzioni originali caratteristiche del Metaphor 68. Poco male se il passaggio da poppa a prua non è dei più agili; la parte centrale del parabrezza, infatti, è anche un portello d'accesso, non solo pratico ma anche gradevole esteticamente, al living interno. L'area canonicamente destinata alla cuscineria prendisole in questo sport cruiser si fa in due, lasciandosi attraversare da un elegante piano pontato in liste di teak che corre dal portello vetrato fino all'estremità della zona solarium.

Grande attenzione è stata riservata alle linee e alla quantità di superficie vetrata, dal parabrezza, all'hard top, alle fiancate dello scafo. Oltre al beneficio dell'abbondante illuminazione naturale di cui godono sia il living che il lower deck, le finestrate proporgono un design che se non può essere definito sorprendentemente innovativo, mostra comunque un'evidente carica di personalità. ▶▶



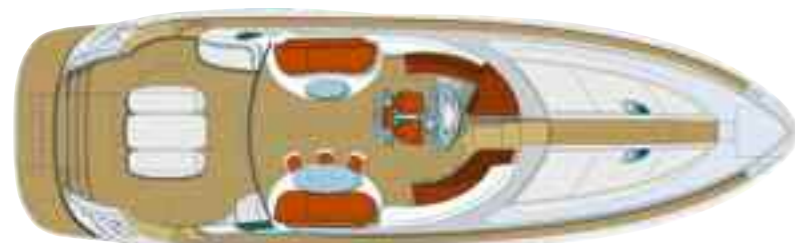
In alto, il Metaphor 68 in navigazione. Sopra, la zona comando che gode di ottima visibilità e a destra, zoom sulla plancia



Profilo	
Lunghezza f.t.	m. 20,70
Lunghezza scafo	m. 20,30
Larghezza massima	m. 6,45
Dislocamento	kg. 40.000
Immersione	m. 1,13
Cabine ospiti	3
Bagni	3
Trasmissioni	eliche di superficie
Motorizzazione	2x1.550 hp
Carburante	l. 4.500
Acqua	l. 1.000
Categoria CE	A
Cantiere	Alen Yacht
Prezzo	€ 2.400.000



Sopra, il dettaglio del camminamento centrale in teak che corre dal portello posizionato sul parabrezza fino all'estremità del prendisole



A sinistra, ancora un dettaglio dell'area di prua occupata dal grande prendisole e dalla passerella in teak



Photo: Nicolas Claris

Il grande living caratterizzato dalla zona salotto allestita sulle pedane movimentate elettricamente

A destra, il particolare delle pedane una volta fatte convergere al centro dell'ambiente.

Sotto, la cucina moderna e funzionale collocata al lower deck



Photo: Nicolas Claris



Photo: Nicolas Claris

Interni

Come richiesto dal gusto contemporaneo, il Metaphor 68 applica la regola che abbatta la separazione netta tra interno ed esterno, rendendo lo spazio in oggetto adattabile alle condizioni climatiche, nonché alle esigenze dell'armatore e dei suoi ospiti.

La grande porta a vetri e il tettuccio dell'hard top, entrambi scorrevoli, quando aperti danno la sensazione di un unico immenso ambiente dominato da un gioco originale tra linee curve e rette e da una combinazione di essenze di legno che dal luminoso color avorio passano al miele, per poi lasciare posto alla tonalità più scura delle rifiniture che incorniciano il living.

Una volta entrati nel grande salone, a colpire non è solo la bellezza di una qualità evidente, ma la versatilità d'uso cui i progettisti hanno dedicato attenzione creando una soluzione interessante, vediamo quale. Tutto sta nel modo in cui è stata concepita la zona conversazione, sia in fatto di vivibilità che relativamente alla suddivisione dello spazio.

Su due pedane in legno - uniformi alla tonalità del paiolato - che costituiscono un quarto di circonferenza ciascuna, sono stati montati due divani con antistante tavolino da caffè, regolabile in altezza attraverso il consueto apparato idraulico. E fin qui niente di nuovo, se non



Photo: Nicolas Claris



Photo: Nicolas Claris

A sinistra, la sontuosa cabina dell'armatore posizionata a centro barca e sopra, il bagno che la serve con cabina doccia separata

Qui a destra, la cabina ospiti a letti gemelli posta lungo la murata di dritta e dotata di servizi; a seguire, la cabina vip, anche questa con bagno ensuite, situata nella zona prodiera



Photo: Nicolas Claris



Photo: Nicolas Claris

fosse che un sistema a comando elettrico consente la convergenza delle due sezioni verso il centro, così da creare una zona salotto più raccolta e sfruttabile anche per uno spuntino veloce in compagnia. I binari su cui scorrono le pedane azionate tramite il pulsante posto a lato di ciascun divano sono naturalmente invisibili, così da non turbare l'estetica d'insieme.

Proseguendo sul main deck si incontra la tecnologica postazione di comando che grazie alle ampie vetrate gode di notevole visibilità. Su entrambi i lati della consolle si apre l'accesso al lower deck che oltre alla zona notte ospita la cucina high tech, luminosa grazie anche ai tre oblò.

Tre le cabine previste dal layout, tutte curate nei dettagli con rimandi estetici alle geometrie arabeggianti e dotate di servizi ensuite: l'armatoriale a centro barca, la vip a cui è dedicata la sezione prodiera e un'altra cabina ospiti a letti gemelli allestita sulla murata di dritta.

Motorizzazione

Equipaggiato con sistema propulsivo Flexidrive con eliche di superficie, il Metaphor 68 monta due motori Man per una potenza complessiva di 3.100 hp. Lanciato al massimo della sua velocità questo open è in grado di raggiungere i 45 nodi, mentre in crociera si attesta intorno ai 40 nodi.

Tabella comparativa

	Metaphor 68	Princess V65 HT	68 Ego Super	AB 68
Cantiere	Alen Yacht	Princess Yachts	Riva Yacht	AB Yachts
L.f.t.	m. 20,70	20,33	20,82	20,65
Larghezza max.	m. 6,45	5,08	5,45	4,95
Dislocamento	kg. 40.000	34.000	42.000	24.000
Motorizzazione	hp 2x1.550 hp	2x1.360 hp	2x1.550 hp	2x1.550 hp
Cabine	4	3	3+1	3+1
Bagni	4	3	3+1	3+1

Contatti

Alen Yacht

BOSB Tem yan yolu cad.2
Sekerpinar Tuzla/Istanbul

Tel. +90(216)5932375

Fax +90(216)5932385

www.alenyacht.com

info@alenyacht.com